



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



"Parco degli Acquedotti"

Cod. Mecc. RMIC8GG001 - C.F. 97712420583 – C.U.: UFMEP2

Sede Legale: Via Lemonia, 226 - 00174 Roma ☎ 06 95955242

www.parcodegliacquedotti.edu.it

✉ rmic8gg001@istruzione.it - ✉ rmic8gg001@pec.istruzione.it

Oggetto: Disciplinare arredi Ordinativo esecuzione immediata su MEPA N° 221403 ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lett. a) D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Acquisto arredi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) – PON INFANZIA – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESRPON-LA-2022-42

CUP:J84D22000780006

CIG: 96754902EF

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSA

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa finalizzata alla realizzazione Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante Ordine esecuzione immediata su M.E.P.A., in ottemperanza della determina del Dirigente Scolastico, prof.ssa Roberta Villani, della istituzione scolastica I.C. Parco degli Acquedotti, la fornitura di arredi. La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

La procedura d'acquisto con Ordinativo esecuzione immediata su MEPA N° 221403 alla ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL – P.I. 02027040019 con sede legale Via Gabrielli 1 – San Maurizio Canavese TO promossa dalla scrivente istituzione scolastica servirà per l'acquisto di arredo per la realizzazione del PON FESR in oggetto.

Firmato digitalmente da ROBERTA VILLANI

2. Oggetto

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua interezza e non la mera consegna di arredi sarà cura del fornitore affidatario provvedere al corretto funzionamento degli arredi che andrà a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31, del Dlgs. n.50/2016, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Roberta VILLANI.

La garanzia sui prodotti dovrà essere di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto in premessa e ai successivi paragrafi.

3. Descrizione e caratteristiche tecniche dei prodotti

La fornitura di arredi dovrà avere le caratteristiche presenti sull'Ordinativo esecuzione immediata MEPA N° 221403 alla ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL – P.I. 02027040019 con sede legale Via Gabrielli 1 – San Maurizio Canavese TO:

- Fornitura di prodotti nuovi di fabbrica con le caratteristiche tecniche descritte nei codici MEPA, BOR9098.09-BOR9444.28-BOR918660-BOR918659-BOR018523-BOR857815;
- Servizio di trasporto scarico e asporto imballaggi;
- montaggio degli arredi e collaudo;
- Ogni altra voce di costo pur non prevista ma funzionale alla corretta realizzazione della fornitura.

4. SCHEDE TECNICHE IMMAGINI E CERTIFICAZIONI E QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche previste sull'Ordinativo esecuzione immediata MEPA N° 221403, non saranno accettati arredi diversi da quelli previsti.

La ditta dovrà obbligatoriamente inviare la documentazione di seguito indicata mezzo pec all'indirizzo rmic8gg001@pec.istruzione.it:

- una o più schede tecniche in lingua italiana, nella/e quale/i siano indicate in modo chiaro ed univoco tutte le caratteristiche tecniche dell'arredo offerto come specificato nel capitolato;
- la documentazione atta a dimostrare il rispetto della normativa riferita ai CAM (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) approvato con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 s.m.i. del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017), come modificato dal DM 03/07/2019 (G.U. n. 167 del 18 luglio 2019) come indicate all'articolo 5 alle voci "Verifica del criterio" del capitolato;
- le certificazioni UNI, UNI EN così come indicate per ciascuna tipologia di arredo del capitolato allegato.

5. Quinto d'obbligo

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto ai sensi di quanto previsto dall'Art. 106, cmm 12, del Dlgs. 50/2016 procedura negoziata previa consultazione.

6. Oneri della sicurezza (art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi di sicurezza.

7. DUVRI (D.I.GS. n. 81/2008 e s.m.i.)

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs n. 163/2006.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali “interferenze” le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell’Istituzione Scolastica:
 - Presso la sede di scuola dell’infanzia Via Lemonia 226 Roma;
- Servizio di montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli arredi forniti;
- Collaudo degli arredi;
- Servizio di trasporto imballaggi: il trasporto all’esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l’orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

1. Garanzie richieste

GARANZIE RICHIESTE ALL’AFFIDATARIO DEL CONTRATTO - ART. 334 COMMA 1, LETT. B) DEL D.P.R. N. 207/2010 (REGOLAMENTO APPALTI)

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), in quanto appalto rientrante nell’art. 36, comma 2, lett. a), in base a quanto previsto dall’art. 103, comma 11, D. Lgs. 50/2016, primo periodo;

2. - Indicazione CIG e tracciabilità flussi finanziari

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal decreto di legge n° 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG di riferimento è:

- **CIG: 96754902EF**

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

3. - Luogo di esecuzione

L’aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso le sede dell’istituzione scolastica, come di seguito:

- Sede scuola infanzia Via Lemonia 226 Roma.

4. – Documentazione obbligatoria

L'ordinativo dovrà essere completato con la presente documentazione:

- dalla dichiarazione di accettazione del presente disciplinare dell'allegato capitolato;
- dall'allegato DGEU redatto e firmato;
- dall'allegata Dichiarazione dei Flussi di tracciabilità finanziaria;
- documento del responsabile legale;
- Patto di integrità redatto e firmato;
- Documento Privacy redatto e firmato.

5. – Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

6. - Ulteriori condizioni da rispettare

a) Il prezzo offerto deve essere specificatamente indicato al netto di iva, e comprensivo di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio garanzia e collaudo;

b) Consegna di tutto il materiale come da specifiche del presente disciplinare di gara, contestualmente la ditta consegnerà la documentazione, ivi comprese le schede tecniche a comprava delle caratteristiche tecniche relative alle attrezzature digitali;

7. - Consegna montaggio e collaudo Il termine ultimo previsto per la consegna, l'installazione ed il collaudo di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi di cui al punto 13, oggetto del presente Contratto, è **30 giorni dalla stipula**. In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinate, la data del verbale varrà come **Data di Accettazione della fornitura** con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi gli arredi svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

15. Corrispettivo e Fatturazione

Il corrispettivo dei prodotti verrà corrisposto dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinate entro 60 giorni dalla ricezione di regolare fattura elettronica per le P.A. e comunque non prima della data di collaudo di regolare esecuzione e/o atto equivalente e dall'erogazione delle risorse finanziarie all'uopo destinate.

Nessuna responsabilità in merito agli eventuali ritardi potrà essere attribuita all'istituzione scolastica.

Il corrispettivo della fornitura dovrà essere fatturato all'Istituto Comprensivo "Parco degli Acquedotti" di Roma e dovrà indicare gli estremi del PROGETTO PON FESR Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 .

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESR PON-LA-2022-42

CUP: J84D22000780006

CIG: 96754902EF

16. Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo Pec, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, in tempo utile per la data di chiusura del Progetto in piattaforma GPU .

Firmato digitalmente da ROBERTA VILLANI

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

17. Tutela e riservatezza

L'Istituto si impegna a raccogliere e trattare i dati per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto. Il consenso al trattamento dei dati viene richiesto ai sensi della vigente normativa, ed in particolare della Lg. 196/03. La controparte, dal canto suo, si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati anagrafici e fiscali dichiarati.

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

18. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Roberta Villani.

19 .Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Roma.